



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino settimanale della Parrocchia Santa Maria Assunta

BIBIONE, Via Antares 18

tel. 0431-43178

C.F. 83003110273

Anno XXI, n. 28, 14 luglio 2024

XV Domenica del Tempo Ordinario – B

NEL NOI DELLA CHIESA

Ci siamo preparati ad ascoltare il Vangelo con il meraviglioso inno agli Efesini. Ci manifesta in chiave teologica la vicinanza di Dio all'umanità. Questo testo potrebbe sembrare una professione di fede nella Trinità: c'è anzitutto il Padre, colui che «prima della creazione del mondo» ci ha benedetti e ci ha scelti per essere santi, cioè sua famiglia, suo popolo eletto. E siamo stati chiamati alla santità attraverso il Figlio suo, Gesù, il quale – versando il suo Sangue per noi – ci ha donato il perdono delle colpe e ha riversato in noi la sua grazia, cioè la capacità di entrare in contatto con Dio, di sentirci da lui amati e di amarlo a nostra volta. In Cristo abbiamo ricevuto pure il sigillo dello Spirito che è «caparra della nostra eredità»: lo Spirito, cioè, grida dentro di noi il desiderio del Paradiso: ci ricorda che siamo fatti per il cielo, ci orienta al cielo, e sussurra nei nostri cuori il nome del Padre. Questo testo meraviglioso, che è di una profondità straordinaria, meriterebbe di essere meditato oggi o nei prossimi giorni da ciascuno di noi. Facciamo in modo che non “scivoli” in fretta: in poche parole vengono sintetizzati i principali articoli della nostra fede, che ci ricordano che siamo figli amati da sempre e per sempre, siamo oggetto di un amore intramontabile da parte di Dio, e per noi ha mandato il Figlio a salvarci, e manda continuamente lo Spirito a ricordarci che la vera meta della vita è il Paradiso, la festa senza tramonto che è preparata per tutti noi nel Cielo.

Le altre due letture – che sono sempre abbinatae – ci parlano della missione: il Signore, fin dall'inizio della storia biblica, ha scelto alcuni uomini e li ha inviati come suoi profeti, suoi messaggeri. È stato così per Amos nella prima lettura ed è stato così anche per gli apostoli del Vangelo. Il Signore ha sempre qualcosa da dire al suo popolo, ha sempre una parola di vita, di speranza, di pace, da indirizzare ai suoi figli, e per “spedire” questa parola si serve di uomini e donne scelti e inviati nel mondo a suo nome. Non sempre essi vengono accolti e benvenuti (anche Domenica scorsa avevamo detto qualcosa in merito), e la vicenda del profeta Amos ci testimonia proprio questo. Ma Dio non perde la pazienza, continua a scegliere e mandare suoi discepoli perché a tutti arrivi la bella notizia del Vangelo.

Nel mandato che Gesù dà ai Dodici, cogliamo che gli apostoli hanno tre caratteristiche. Anzitutto sono mandati a due a due: nella Chiesa non devono esistere battitori liberi, perché non siamo noi che esercitiamo un ruolo, bensì è Dio che si serve di noi.

continua in terza pagina...

www.parrocchia-bibione.org parrocchiabibione@gmail.com

facebook: [Parrocchia Bibione](#)

twitter: [parroco bibione](#)

youtube: [Parrocchia Santa Maria Assunta Bibione](#)

IBAN Parrocchia, Banca Prealpi SanBiagio, IT27 C 08904 36291051001001344

SANTE MESSE

Sabato 13, s. Enrico

Ore 08.00 + Davide Criscuoli
Ore 19.00 + Grazia Ortler; + Ilaria
+ Aldo e fam. Favaro
+ Luigi Pilosio ed Ernesta Corradin
Ore 20.15 **Santa Messa in lingua slovacca**

Domenica 14, XV Domenica Tempo Ordinario

Ore 07.30 - per gli operatori turistici
Ore 09.00 + Caterina e Valentino
+ Alfredo Liberali e Silvana Mio
Ore 10.15 **Santa Messa in lingua tedesca**
Ore 11.30 - per la Comunità parrocchiale
+ Landina e Serafino
+ Luciano e Alessandra
+ fam. Schimassek
+ Davide e Andrea
Ore 19.00 + Stefan Rebizak
Ore 20.00 **Santa Messa in lingua polacca**
Ore 21.00 + Rodolfo Cancian

Lunedì 15, s. Bonaventura

Ore 08.00
Ore 19.00 + Filippo Momesso

Martedì 16, Beata Vergine Maria del Carmelo

Ore 08.00
Ore 19.00

Mercoledì 17, s. Alessio

Ore 08.00
Ore 19.00

Giovedì 18, s. Arnolfo

Ore 08.00
Ore 19.00

Venerdì 19, s. Macrina

Ore 08.00
Ore 19.00 + Odolino; + Franco e fam. Bonghi

Sabato 20, s. Elia

Ore 08.00
Ore 19.00
Ore 20.15 **Santa Messa in lingua slovacca**

Domenica 21, XVI Domenica Tempo Ordinario

Ore 07.30 - per gli operatori turistici
Ore 09.00 + Jozef Hyc
Ore 10.15 **Santa Messa in lingua tedesca**
Ore 11.30 - per la Comunità parrocchiale
+ Ivano, Renzo, Adelchi, Fenesia
+ suor Domenica e don Arduino

Ore 19.00
Ore 20.00 **Santa Messa in lingua polacca**
Ore 21.00 + Emilio Natalini

Lunedì 22, s. Maria Maddalena

Ore 08.00
Ore 19.00

Martedì 23, s. Brigida di Svezia

Ore 08.00
Ore 19.00 + Giovanni Donzelli

Mercoledì 24, s. Cristina da Bolsena

Ore 08.00 + Pietro, Lilia, Paolo
+ Nirvana, Pierluigi, Carmen, Bepi
Ore 19.00

Giovedì 25, s. Giacomo apostolo

Ore 08.00
Ore 19.00

Venerdì 26, ss. Gioacchino ed Anna

Ore 08.00 + Giovani Rosa e Antonio
Ore 19.00 + Lino Antonini; + Gino Cecco

Sabato 27, s. Natalia

Ore 08.00
Ore 19.00 + Chiara e Narciso
Ore 20.15 **Santa Messa in lingua slovacca**

Domenica 28, XVII Domenica Tempo Ordinario

Ore 07.30 - per gli operatori turistici
Ore 09.00
Ore 10.15 **Santa Messa in lingua tedesca**
Ore 11.30 - per la Comunità parrocchiale
+ fam. Canclini
Ore 19.00 + Elide e fam. Corradin
Ore 20.00 **Santa Messa in lingua polacca**
Ore 21.00

APPUNTAMENTI di SPIRITUALITÀ

Recita del Santo Rosario: ore 18.15

Canto delle Lodi: ore 07.40 (lun-sab)

Canto dei Vespri: ore 18.40 (lun-gio)

Adorazione Eucaristica (Notte bianca):

ore 21.15: Adorazione e Lectio Divina

ore 22.20: Preghiera della Compieta

ore 01.00: Benedizione Eucaristica

Coroncina della Divina Misericordia:

ogni venerdì alle ore 18.50

Confessioni:

ogni giorno mezz'ora prima delle Messe

Rinnovamento nello Spirito (ore 20.30):

(incontri del RnS si svolgono presso Lido dei Pini)

Martedì 16 luglio: Formazione

Martedì 23 luglio: Santa Messa

Il bollettino parrocchiale del 7 luglio è stato stampato in 800 copie.

...continua dalla prima pagina

L'essere parte di una coppia o di un gruppo ci serve a ricordare che il soggetto è sempre la Chiesa, non il singolo; non siamo noi a fare qualcosa, ma è sempre la Chiesa che fa, oggi attraverso di noi, domani attraverso qualcun altro. E questo vale in primis per noi preti, e poi per tutti gli altri servizi ecclesiali. Gli apostoli sono poi uomini liberi: «Nient'altro che un bastone: né pane, né sacca, né denaro e di non portare due tuniche». Sono liberi dai calcoli umani del denaro e del cibo, ma sono liberi anche dai calcoli del rendimento: «Se in qualche luogo non vi accogliessero, andatevene e scuotete la polvere come testimonianza per loro». La libertà è la condizione migliore di vita e anche di apostolato: liberi dai pensieri mondani, liberi dal dover raggiungere un profitto o un traguardo. Gli apostoli sono mandati come testimoni per coloro che vogliono ricevere il dono della vita di Dio. Infine, terza caratteristica, i Dodici hanno il potere del loro Signore: scacciano i demoni e guariscono i malati. Non hanno cioè il potere di comandare, di governare, ma di servire la vita dei fratelli. È importante cogliere questo, perché è il servizio più prezioso nella Chiesa di oggi: sconfiggere gli spiriti immondi, che sono cioè tutto ciò che distrugge la vita, cioè che disumanizza. Quanta gente è schiava dei soldi, della propria immagine, delle proprie ansie e paranoie! Quanta rabbia c'è nel cuore dell'uomo, soprattutto in tanti adolescenti, che spesso sfogano come non dovrebbero! Gesù ai suoi dà il potere di alimentare la vita sconfiggendo questi spiriti del male che ci mortificano.

Oggi sono passati duemila anni da questi fatti, è finito il tempo dei profeti dell'Antico Testamento, è passato anche il tempo degli apostoli del Nuovo Testamento, ma non ha perso voce la Parola del Vangelo! Anzi: c'è un enorme bisogno di ricevere la buona notizia dell'amore di Dio! Dentro il noi della Chiesa, facciamoci apostoli del messaggio cristiano, facciamoci testimoni coraggiosi dell'amore di Dio, e servitori della vita dei fratelli.

Don Luboš Mihálka
XV Domenica del Tempo Ordinario

COMUNITÀ PASTORALE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

Con l'avvio del nuovo anno pastorale prenderà forma il progetto di **COMUNITÀ PASTORALE** annunciato due anni fa dal Vescovo Giuseppe, progetto che prevedeva l'avvicendamento di tutti i parroci.

Mentre esprimiamo la più sincera gratitudine a don Natale Azzan, don Vincenzo Quaia, don Franco Biasuzzi, don Marco Bagnarol, don Eugenio Anton, don Enrico Facca e don Luboš Mihálka, per quanto hanno donato con la loro vita ed il loro servizio, ci prepariamo ad accogliere i nuovi sacerdoti ai quali il vescovo affiderà in solido la cura pastorale delle nostre comunità parrocchiali.

L'espressione *in solido* significa che ciascuno dei sacerdoti avrà tutti i diritti e doveri che spettano al parroco: sono dei cosiddetti co-parroci. Il gruppo agirà con azione comune coordinata da un parroco moderatore, che non sarà un superiore ma un *primus inter pares*: a lui spetterà la legale rappresentanza di tutte le

parrocchie, ovvero curerà i rapporti con l'ordinamento civile ed in particolare gli atti di straordinaria amministrazione: ad ogni presbitero verrà affidata la cura pastorale di una o due comunità parrocchiali e l'amministrazione ordinaria delle stesse, con la disponibilità a collaborare con tutta la Comunità pastorale.

È necessario che tra i sacerdoti ci sia sintonia, unità d'intenti e quella fraternità che permette una franca condivisione di idee e attività. In questa direzione è stato anche chiesto loro di essere disponibili ad una certa **vita in comune** e per questo i presbiteri vivranno due a San Michele e due a Bibione.

Viene costituita, dunque, la **COMUNITÀ PASTORALE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO** che avrà **don Adel Nasr** (*nella foto*) come moderatore del gruppo e in quanto tale don Adel, dunque, avrà la legale rappresentanza di tutte le parrocchie, curando pastoralmente la **Parrocchia di Bibione**.



Con lui a Bibione risiederà **don Alberto Della Bianca**, il quale avrà in particolare la cura pastorale di Cesarolo-Baseleghe.

A San Michele al Tagliamento risiederanno invece gli altri due presbiteri: **don Emanuele Fiocchi** che avrà la cura pastorale del capoluogo, San Michele al Tagliamento, e **don Giulio Grandis** che avrà la cura pastorale di San Giorgio al Tagliamento e Villanova della Cartera-Malafesta.

Papa Francesco nell'Esortazione Apostolica *"Evangelii Gaudium"* chiede a tutte le strutture ecclesiali una «conversione missionaria». Il Papa in particolare domanda alle parrocchie che si orientino completamente in senso missionario (EG n. 28), mettendosi in rete, creando sinergie, unendo le forze, rendendo possibili esperienze significative di vita cristiana.

Questa è una direzione che come Chiesa diocesana desideriamo assumere pienamente attraverso la costituzione delle **COMUNITÀ PASTORALI**, ovvero una forma di unità pastorale tra più parrocchie che si caratterizza per un **progetto di forte comunione e condivisione**. Tale progetto si sorregge su alcuni punti forti, quali la fraternità presbiterale e la corresponsabilità con i laici, in particolare attraverso il **Consiglio di Comunità Pastorale** chiamato a progettare la pastorale di insieme con la quale dovranno armonizzarsi i cammini delle singole comunità parrocchiali.

Le **Parrocchie dell'Unità Pastorale di San Michele al Tagliamento** in questi anni hanno lavorato molto bene nella collaborazione: il Consiglio di Unità Pastorale si è spesso riunito e ha maturato scelte condivise per tutte le comunità, i sacerdoti delle singole parrocchie si sono ritrovati e hanno lavorato insieme e, infine, sono state organizzate iniziative che hanno visto partecipi tutte le parrocchie.

Ci auguriamo e preghiamo perché questo cammino prosegua portando buoni frutti.

Mons. Roberto Tondato
Vicario generale della Diocesi di Concordia-Pordenone

Comunità in cammino:
cosa abbiamo vissuto questa settimana...

BAMBINI DEL GR. EST. CON L'ASTRONAUTA PAOLO NESPOLI

Mercoledì **10 luglio** è stata una giornata memorabile per il nostro Gr.Est. di Bibione, grazie alla visita dell'astronauta Paolo Nespoli. Durante l'incontro, Nespoli ha raccontato la sua straordinaria vita, partendo dai primi passi della sua carriera fino alle emozionanti missioni spaziali a bordo della Stazione Spaziale Internazionale. Ha descritto le sfide e le meraviglie del vivere e lavorare nello spazio, catturando l'attenzione di grandi e piccoli con i suoi racconti avvincenti.



I bambini, con gli occhi pieni di stupore, hanno avuto l'opportunità unica di interagire direttamente con un vero astronauta, ponendo domande che spaziavano dalla vita quotidiana nello spazio alle tecnologie utilizzate nelle missioni. Nespoli ha risposto con pazienza ed entusiasmo, svelando curiosità e dettagli affascinanti che hanno alimentato l'immaginazione e il desiderio di conoscenza dei giovani partecipanti.

L'incontro si è concluso con un applauso caloroso e ha lasciato nei cuori dei bambini il sogno di poter seguire le orme di Paolo Nespoli e avventurarsi nello spazio.

Comunità in cammino:
gli appuntamenti e le proposte che ci attendono...

3ª GIORNATA DI SOLIDARIETÀ MISSIONARIA

Domenica **14 luglio** viviamo la terza giornata di **Solidarietà Missionaria**. Durante le celebrazioni delle ore **09.00** e **11.30** sarà tra noi suor May Sweet, originaria del Myanmar (ex Birmania), dell'Istituto religioso "Ancelle Missionarie del Santissimo Sacramento".

I progetti sostenuti in questa estate 2024 sono presentati nelle locandine in chiesa e nel sito internet della parrocchia.

SAN GIUSEPPE MOSCATI

Dal **9** al **16 luglio** avremo con noi le reliquie di san Giuseppe Moscati medico. Nei giorni feriali, dalle 07.00 alle 09.00 e dalle 18.00 alle 20.00; nei giorni festivi, dalle 07.00 alle 12.30 e dalle 18.00 alle 22.00.

SPETTACOLO TEATRALE

Lunedì **15 luglio** alle ore **21.15** ci sarà presso l'arena del parco della chiesa parrocchiale il musical *Giuseppe Moscati. Il medico dei poveri* con la compagnia Lo Specchio di Francesco.



VESCOVO DEL CAUCASO A BIBIONE

Mercoledì **17 luglio** avremo tra noi S.E. Mons. Giuseppe Pasotto, Amministratore Apostolico del Caucaso dei Latini. Alle ore **19.00** presiederà la **Santa Messa per la Pace**. Alle ore **21.15** in chiesa parrocchiale ritirerà il **IX Premio “Luigi Padovese”** e in dialogo con Simonetta Venturin, direttrice de Il Popolo, ci parlerà della situazione dei cristiani del Caucaso.

NOTTE BIANCA

Giovedì **18 luglio**, alle ore **21.15** continua la proposta della Notte Bianca. Staremo in sosta davanti a Gesù presente nell'Eucaristia, ci metteremo in ascolto della sua Parola e ci sarà la possibilità di accostarsi al Sacramento della Riconciliazione. Alle ore **22.30** la preghiera della Compieta. L'Adorazione Eucaristica continuerà poi silenziosa fino all'**01.00** di notte.

SANTA MESSA IN SPIAGGIA

Questa domenica **21 luglio** alle ore **21.00**, ospiti del Villaggio Turistico Internazionale, il vescovo Mons. Giuseppe Pellegrini presiederà la Santa Messa in spiaggia. L'animazione del canto sarà invece affidata al coro gospel “The Colour of Gospel”.

SAN GIUSEPPE MOSCATI

(Benevento, 25 luglio 1880 – Napoli, 12 aprile 1927)

Ci sono persone che sacrificano tutta la loro vita per il bene degli altri. Tra questi vi è sicuramente colui che ha dedicato la sua breve esistenza all'assistenza dei sofferenti, curandoli gratuitamente e aiutandoli economicamente, **Giuseppe Moscati**. Medico santo, simbolo di equilibrio tra fede e scienza, grazie ai suoi **miracoli** è stato prima beatificato e poi canonizzato dalla Chiesa Cattolica.



La biografia di Giuseppe Moscati

Settimo di nove figli, Giuseppe Moscati nacque a Benevento, il 25 luglio del 1880, da Francesco e Rosa De Luca. Trascorse gran parte della sua giovinezza a Napoli.

Dopo il conseguimento del diploma di maturità classica, si iscrisse nel 1897 alla **Facoltà di Medicina** e non a quella di Giurisprudenza a cui sembrava destinato data la sua provenienza da una famiglia di giuristi. Scelta probabilmente influenzata dall'aver assistito, sin dall'età di 12 anni, il fratello Alberto infortunatosi seriamente per una caduta da cavallo durante il servizio militare.

La laurea e la realizzazione professionale

Laureatosi a pieni voti nel 1903, Giuseppe Moscati lavorò prima agli Ospedali Riuniti e successivamente all'Ospedale degli Incurabili. La sua vita professionale fu ricca di soddisfazioni. Nel corso degli anni divenne docente all'Università di Medicina, primario all'Ospedale degli Incurabili e infine ricercatore di fama nazionale e internazionale.

Grazie alla sua capacità di agire tempestivamente, Moscati svolse un ruolo importante in due circostanze spiacevoli che coinvolsero la città di Napoli. Durante l'**eruzione del Vesuvio** del 1906, salvò gli ammalati di un piccolo ospedale di Torre del Greco ordinandone l'evacuazione, completata poco prima del crollo della struttura. Nel 1911, su incarico dell'Ispettorato della Sanità Pubblica, svolse ricerche sull'origine dell'**epidemia di colera** che si era sviluppata in città; il suo contributo si rivelò fondamentale.

Tra i medici più conosciuti del Novecento, Moscati si distinse per la sua dote di conciliare fede e ricerca scientifica, sostenendo che entrambe dovessero concorrere al bene dell'uomo. Dedicò pertanto la sua vita alla ricerca ma anche alla fede e alla carità. Inoltre, anche in età giovanile, scelse la castità.

La prematura morte di Giuseppe Moscati: il medico dei poveri

Aveva solo 46 anni quando, dopo aver assistito alla messa e svolto come di consueto il suo lavoro in Ospedale, spirò sulla poltrona del suo studio privato a causa di un infarto. Quel giorno, 12 aprile 1927, una sola frase risuonò nella città di Napoli: *"è morto il medico santo, Giuseppe Moscati"* così soprannominato per la sua capacità di fare diagnosi in pochi istanti.

Noto tra il popolo partenopeo come il **medico dei poveri** per l'assistenza gratuita che prestava ai malati dei quartieri più poveri della città, Moscati fu sepolto inizialmente nel cimitero di Poggioreale e poi trasferito nella **Chiesa del Gesù Nuovo** dove era solito recarsi, quasi ogni mattina, prima di iniziare la giornata lavorativa.

I miracoli di San Giuseppe Moscati: il medico santo

Beatificato da papa Paolo VI nel 1975, Giuseppe Moscati è stato canonizzato da papa Giovanni Paolo II nel 1987, in seguito al riconoscimento di un ulteriore miracolo.

Sono tante le persone che giurano di essere state guarite dal medico santo. Di seguito, i tre miracoli accertati e riconosciuti dalla Chiesa Cattolica.

Il primo miracolato fu il maresciallo agente di custodia, **Costantino Nazzaro**, al quale i medici diagnosticarono l'incurabile "morbo di Addison". Dopo aver pregato per quattro lunghi mesi davanti alla tomba di San Giuseppe Moscati, custodita nella Chiesa del Gesù Nuovo a Napoli, Nazzaro sognò di essere operato dal medico santo e l'indomani si svegliò completamente guarito.

Il secondo miracolo ebbe come protagonista **Raffaele Perrotta**, affetto da meningite cerebrospinale meningococcica. Quando le sue condizioni si aggravarono la madre invocò Giuseppe Moscati; pochi giorni dopo la malattia fu dichiarata dai medici debellata.

Il terzo e ultimo miracolato, **Giuseppe Montefusco**, era affetto da una malattia che lo avrebbe condotto in poco tempo alla morte: la leucemia acuta mieloblastica. Guarì dopo che la madre, avendo sognato la fotografia di un medico in camice bianco, si recò nella chiesa del Gesù Nuovo per chiedere la grazia al santo medico.

I NOSTRI MEDIA PARTNER

XIII Domenica del Tempo Ordinario



IL POPOLO
SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI CONCORDIA - PORDENONE



Martedì 9 luglio – Martedì 16 luglio

Ostensione delle reliquie di San Giuseppe Moscati



A Napoli, san Giuseppe Moscati, che, medico, mai venne meno al suo servizio di quotidiana e infaticabile opera di assistenza ai malati, per la quale non chiedeva alcun compenso ai più poveri, e nel prendersi cura dei corpi accudiva al tempo stesso con grande amore anche le anime.

Domenica 14 luglio

XV Domenica del Tempo Ordinario

3ª Giornata di solidarietà missionaria

ore 09.00, 11.30 **Santa Messa** con la partecipazione di suor May Sweet, originaria del Myanmar (ex Birmania), dell'Istituto religioso "Ancelle Missionarie del Santissimo Sacramento"

Lunedì 15 luglio

ore 21.15

2. Spettacolo teatrale

Musical *Giuseppe Moscati. Il medico dei poveri* a cura della compagnia teatrale Lo Specchio di Francesco (presso l'arena del parco della chiesa parrocchiale)

Mercoledì 17 luglio

ore 19.00

Santa Messa per la Pace presieduta da S.E. Mons. Giuseppe Pasotto, Amministratore apostolico del Caucaso dei Latini (Georgia)

ore 21.15

IX Premio "Luigi Padovese"

S.E. Mons. Giuseppe Pasotto in dialogo con Simonetta Venturin, direttrice de Il Popolo.



Giovedì 18 luglio

ore 21.15-01.00

Notte bianca

Adorazione Eucaristica, Lectio Divina, disponibilità dei confessori

Domenica 21 luglio

XVI Domenica del Tempo Ordinario

ore 21.00

Santa Messa in Spiaggia

Con il vescovo Giuseppe Pellegrini e il coro "The Colour of Gospel" (*Villaggio Internazionale Turistico con accesso dalla spiaggia*)

Per il programma completo e altre sulle celebrazioni: www.parrochiabibione.org

CON IL PATROCINIO E LA COLLABORAZIONE DI



Comune
di San Michele
al Tagliamento

bibione live:)
www.parrochiabibione.org



Diocesi di
Concordia-Pordenone



DICASTERO PER L'EVANGELIZZAZIONE
SEZIONE PER LE QUESTIONI FONDAMENTALI
DELLE EVANGELIZZAZIONI NEL MONDO



Ufficio Nazionale
Comunicazione CEI